

Delibera n. 63/2025

Contratto di Programma sottoscritto in data 26 ottobre 2012 dall'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile e da SAVE S.p.A. per la gestione dell'aeroporto Marco Polo di Venezia. Articolazione tariffaria anni 2017-2021. Proroga dei termini di conclusione del procedimento di cui alla delibera n. 150/2024.

L'Autorità, nella sua riunione del 16 aprile 2025

- VISTO** l'articolo 37 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, che ha istituito l'Autorità di regolazione dei trasporti (di seguito: Autorità);
- VISTA** la direttiva 2009/12/CE del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 marzo 2009, concernente i diritti aeroportuali (di seguito: direttiva);
- VISTI** gli articoli da 71 a 82 del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, di recepimento della citata direttiva 2009/12/CE;
- VISTO** in particolare, l'articolo 73 del citato d.l. 1/2012, così come modificato dall'articolo 10 della legge 3 maggio 2019, n. 37, il quale dispone che l'Autorità svolga le funzioni di Autorità nazionale di vigilanza anche con riferimento ai contratti di programma previsti dall'articolo 17, comma 34-bis, del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102;
- VISTO** l'articolo 17, comma 34-bis, del decreto-legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2009, n. 102;
- VISTO** il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, ed in particolare l'articolo 1, comma 11-bis;
- VISTO** il Contratto di Programma sottoscritto in data 26 ottobre 2012 tra l'Ente Nazionale Aviazione Civile (di seguito: ENAC) e la Società Aeroporto di Venezia Marco Polo S.p.A. (di seguito: SAVE), affidataria in concessione della gestione dell'aeroporto "Marco Polo" di Venezia, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 dicembre 2012, e la documentazione allegata comprensiva dei relativi aggiornamenti;
- VISTA** la sentenza del Consiglio di Stato del 22 marzo 2024 n. 2807 con la quale, in riforma della sentenza del TAR Veneto del 28 aprile 2020 n. 383, è stata accolta l'impugnazione, promossa dall'Associazione Italiana dei Corrieri Aerei Internazionali (di seguito: AICAI) e alcuni operatori (Dhl Express Italy S.r.l., Tnt global express S.p.A., Federal Express Europe inc., United Parcel Service Italia Ups S.r.l.), contro l'ENAC, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero delle

Infrastrutture e dei Trasporti e il Ministero dell'Economia e delle Finanze, nei confronti di SAVE, per l'annullamento degli atti con i quali l'ENAC aveva approvato l'incremento tariffario relativo ai diritti di approdo e partenza per il secondo sotto periodo tariffario 2017-2021, per lo scalo di Venezia;

RILEVATO

che con tale pronuncia il Consiglio di Stato ha annullato gli atti di tariffazione per il sottoperiodo 2017-2021 facendo, tuttavia *“salve le ulteriori determinazioni da assumersi dagli enti competenti”*;

VISTA

la delibera n. 150/2024 del 7 novembre 2024, con la quale l'Autorità ha avviato il procedimento volto alla valutazione degli eventuali provvedimenti da adottare in conseguenza degli effetti della sentenza del Consiglio di Stato del 22 marzo 2024 n. 2807;

VISTA

la nota acquisita al prot. 120492/2024 con cui SAVE ha trasmesso le proprie osservazioni nell'ambito del procedimento avviato con la citata delibera n. 150/2024;

VISTA

la nota acquisita al prot. 120501/2024 del 25 novembre 2024 con cui AICAI ha trasmesso le proprie osservazioni e ha formulato istanza di accesso agli atti, riscontrata positivamente dagli Uffici dell'Autorità con nota prot. 134741/2024 del 20 dicembre 2024;

VISTE

la nota acquisita al prot. 120517/2024 del 25 novembre 2024 con la quale IBAR – Italian Board Airlines Representatives, in nome e per conto dei vettori associati, molti dei quali operanti sullo scalo di Venezia, ha chiesto di poter partecipare al procedimento istruttorio avviato da ART con la delibera 150/2024 e formulato istanza di accesso agli atti e la nota prot. 134744/2024 del 20 dicembre 2024 con la quale gli Uffici hanno comunicato l'accoglimento dell'istanza di partecipazione al procedimento e di accesso agli atti;

VISTA

la nota prot. 125627/2024 del 5 dicembre 2024 con la quale gli Uffici hanno provveduto a richiedere a ENAC la seguente documentazione:

- la nota del 29 novembre 2016, oggetto di annullamento da parte del Giudice amministrativo;
- le note di monitoraggio relative alle annualità del citato periodo tariffario 2017-2021 di competenza dell'Ente, afferenti allo stato di avanzamento del Piano degli interventi del medesimo periodo;

VISTA

la nota prot. 125711/2024 del 5 dicembre 2024, con la quale gli Uffici hanno provveduto a richiedere a SAVE:

- la documentazione relativa alla determinazione delle tariffe afferenti agli esercizi 2017 - 2018 – 2019 comprensiva delle contabilità regolatorie e degli esiti dei monitoraggi effettuati dall'ENAC sui parametri tariffari k, v e ε;
- i verbali delle audizioni degli anni 2017 - 2018 - 2019 e i relativi documenti

di consultazione (es. presentazioni in power point);

- le eventuali note degli utenti e i relativi riscontri;

VISTE	le note acquisite ai prott. 130184/2024 e 130191/2024 del 16 dicembre 2024 con le quali SAVE riscontava la richiesta di documentazione formulata dagli Uffici con la sopracitata nota prot. 125711/2024;
VISTA	la nota prot. ART 127108/2024 del 9 dicembre 2024 con la quale SAVE formulava istanza di accesso agli atti riscontrata positivamente dagli Uffici con nota prot. 2333/2025 del 8 gennaio 2025;
VISTA	la nota acquisita al prot. 4685/2025 del 14 gennaio 2025 con la quale ENAC ha riscontrato la sopra citata nota dell'Autorità prot. n. 125627/2024;
VISTA	la nota prot. 23136/2025 del 6 marzo 2025, con la quale gli Uffici dell'Autorità hanno richiesto a SAVE di trasmettere, entro il 14 marzo 2025, ulteriori chiarimenti e integrazioni documentali ritenuti necessari per effettuare le valutazioni di competenza;
VISTA	la nota assunta agli atti dell'Autorità al prot. 24400/2025 dell'11 marzo 2025, con la quale SAVE, in riscontro alla citata nota prot. 23136/2025, tenuto conto della portata della richiesta nonché del tempo necessario a predisporre quanto necessario, ha richiesto la proroga di 15 giorni dell'indicato termine per provvedere all'adempimento;
VISTA	la nota prot. 24741/2025 del 12 marzo 2025, con la quale gli Uffici hanno riscontrato positivamente la richiesta di proroga al 29 marzo 2025 avanzata dal gestore;
VISTA	la nota assunta agli atti dell'Autorità ai prott. 30169/2025 e 30183/2025 del 28 marzo 2025, con la quale SAVE ha trasmesso il richiesto riscontro nei termini previsti con la nota prot. 24741/2025, di accoglimento della citata istanza di proroga;
CONSIDERATO	che a seguito della comunicazione delle risultanze istruttorie saranno concessi ai soggetti partecipanti al procedimento adeguati termini per presentare osservazioni scritte e/o richiedere l'audizione finale davanti al Consiglio dell'Autorità;
RILEVATO	che, a seguito della richiesta di proroga pervenuta da parte del gestore aeroportuale e dei conseguenti differimenti temporali, non risulta possibile concludere l'istruttoria relativa al procedimento in oggetto entro il termine del 6 maggio 2025 stabilito con la citata delibera n. 150/2025;

RITENUTO che, per quanto illustrato, nella specie ricorrano giustificate ragioni per disporre una proroga del termine di conclusione del procedimento di cui alla delibera n. 150/2025;

RITENUTO in particolare congruo, per le illustrate motivazioni, prorogare al 30 giugno 2025 il termine di conclusione del procedimento di cui trattasi;

su proposta del Segretario generale

DELIBERA

1. di prorogare al 30 giugno 2025, per le motivazioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate, il termine di conclusione del procedimento di cui alla delibera n. 150/2024 del 7 novembre 2024;
2. la presente delibera è comunicata a mezzo PEC contestualmente alla Società Aeroporto di Venezia Marco Polo S.p.A., all'Associazione Italiana dei Corrieri Aerei Internazionali nonché a Italian Board Airline Representatives.
3. la presente delibera è pubblicata altresì sul sito *web* istituzionale dell'Autorità.

Torino, 16 aprile 2025

Il Presidente
Nicola Zaccheo

(documento firmato digitalmente
ai sensi del d.lgs. 82/2005)